COMUNE DI COMISO

Rassegna Stampa a cura di

Antonello Lauretta

20 gennaio 2020

LA SICILIA

Ragusa

LUNEDÌ 20 GENNAIO 2020 Redazione: piazza del Popolo,1 tel. 0932 682136 ragusa@lasicilia.it

MULTICAR
GRUPPO AMARÙ
multicaramaru.com



RAGUSA

Volontari antidiscariche regolamento pronto Domani tocca al Consiglio

L'amministrazione comunale si prepara ad arruolare associazioni cittadini per dare man forte alla polizia municipale nella battaglia contro l'abbandono dei rifiuti.

LAURA CURELLA pag. II

MODICA

«Mio figlio aggredito con violenza e medicato con cura dai medici»

SERVIZIO pag. VI

CHIARAMONTE

Il Comune ambasciatore nazionale «Grazie all'astensione per l'arte»

SERVIZIO pag. VIII



SCICLI

Convento delle Milizie arrivano i fondi il Comune avvia il ripristino

Con circa 500 mila euro di finanziamento, l'Amministrazione annuncia gli interventi di ripristino e valorizzazione del convento delle Milizie.

CARMELO RICCOTTI LA ROCCA pag. VI



Notte dei licei e open day: gli istituti della provincia si mettono in vetrina e dimostrano che l'istruzione conta ancora

SERVIZI pagine IV-V

Viaggio nel barocco del critico Fernandez affascinato dai luoghi

Il critico letterario francese Dominique Fernandez descrive i luoghi del barocco attraversando Modica, Scicli, Ibla e affascinato da uomini e cose rimane colpito dal tempo lento e dal silenzio che regna su tutto persino nel Circolo della Conversazione.

GIUSEPPE LA BARBERA pag. VII

Acate, il Consiglio approva il bilancio che portò al dissesto

Estinto il bilancio stabilmente riequilibrato 2015. Quello che fece traboccare il vaso e portò, infine, alla dichiarazione di dissesto. Era il tempo dell'amministrazione Raffo. Il M5s, anche allora all'opposizione, diffonde un comunicato che squarcia mesi di silenzio.

VALENTINA MACI pag. VIII

Giannistica artistica Kudos scalda i motori «Siamo protagonisti»

La società modicana di ginnastica artistica si sta preparando ad affrontare la stagione cercando di indirizzare le ardesie verso la crescita più adeguata. Soddisfazione della sua squadra il tecnico Floridia: «Siamo scommettendo sulle risorse del territorio».

GIOVANNI CALABRESE pag. IX

Pozzallo. Crowfunding progetto «Pirati sbandati»

A vele spiegate senza barriere

Portiamo i diversamente abili a fare vela d'altura, per aiutarli a superare difficoltà e sviluppare alcune delle loro potenzialità". Si chiama Pirati Sbandati il progetto per cui la sezione di Pozzallo della Lega Navale Italiana ha attivato online un ambizioso crowdfunding nell'ambito della campagna "Ogni sport oltre" promossa dalla fondazione Vodafone Italia: questo è, peraltro, l'unico progetto siciliano selezionato dalla fondazione per l'edizione 2019/2020 e se – entro la scadenza del prossimo 25 gennaio - raggiungerà l'obiettivo di raccogliere dal basso contributi per 10mila euro, Vodafone li raddoppierà per finanziare insieme l'iniziativa. "Le attività previste sono a vantaggio di soggetti diversamente abili al fine di condividere le sensazioni suscitate dall'esperienza della navigazione in gruppo in barche a vela d'altura", spiegano i promotori: "La vela potrebbe apparire come un'attività complessa e difficile: in realtà offre un esercizio utile a vincere alcune difficoltà legate all'handicap per mezzo di un'attività diversa da quelle svolte solitamente.

CONCETTA BONINI pag. III



La Sicilia

Il derby al Comiso delude il Frigintini

CITTA' DI COMISO-FRIGINTINI 5-1

Città di Comiso: Meli, Amoretti, Modica, Leggio (63' Burrafato), Fazio (63' Indigeno), La Raffa, Assenza, Marino (87' Di Pasquale), Conteh (66' Tummino), Mascara, Bojang. **All.** Violante.
Frigintini: La Licata, Corallo, Suizzo, Bonomo (60' Caschetto), Rinzivillo, Di Martino, Iemmolo, Nochri (76' A. Macaudo), Caccamo (46' Gugliotta), Calabrese (55' Bufalino), Sella (84' Puma). **All.** Di Rosa
Arbitro: Gambacurta di Enna; Scannella di Caltanissetta e Conticello di Catania
Reti: 18' Mascara, 22', 36 e 80' Bojang, 51' Leggio, 75' Sella.

COMISO. Pokerissimo del Città di Comiso contro un deludente Frigintini. Verdearancio in vantaggio al 18' con una magistrale punizione di Mascara. Bojang ha raddoppiato al 22' e triplicato al 36'. Al 32' ospiti in dieci per l'espulsione di Di Martino. Al 51' Leggio supera di testa La Licata, al 75' di Sella il gol della bandiera ospite. Nel finale il terzo gol di Bojang e doppio giallo per Mascara.

ANTONELLO LAURETTA

GIRONE D

RISULTATI

(18ª giornata)

Armerina-New Pozzallo	1-0
Atletico Scicli-RG Siracusa	0-0
Caltagirone-Climiti S.Paolo	3-0
Città di Comiso-Frigintini	5-1
Floridia-Virtus Ispica	2-1
Megara Augusta-Sporting Eubea	2-0
Modica-Leonfortese	4-0
Siracusa-Don Bosco	8-0

CLASSIFICA

	PT	G	V	N	P	GF	GS
Megara Augusta	39	18	11	6	1	38	16
Siracusa	37	18	10	7	1	45	13
Pozzallo	36	18	11	3	4	36	17
Caltagirone	36	18	10	5	3	35	16
Modica	28	18	7	7	4	27	22
C. di Comiso	27	18	7	6	5	36	33
Floridia	27	18	8	3	7	32	31
Virtus Ispica	26	18	7	5	6	30	21
Sporting Eubea	24	18	7	3	8	26	26
Frigintini	21	18	6	3	9	19	29
Atletico Scicli	19	18	5	4	9	15	26
Leonfortese	18	18	5	3	10	16	33
RG Siracusa	18	18	3	9	6	17	29
Armerina	18	18	5	3	10	18	28
Don Bosco 2000	13	18	2	7	9	26	46
Climiti San Paolo	7	18	1	4	13	11	42

PROSSIMO TURNO

(19ª giornata)

Rg Siracusa-Megara Augusta
Climiti S. Paolo-Modica
Don Bosco-Caltagirone
Frigintini-Armerina
Leonfortese-Floridia
Pozzallo-Siracusa
Sp. Eubea-C. di Comiso
V. Ispica-Atl. Scicli

Giornale di Sicilia

Comiso	**5**
Frigintini	**1**

Marcatori: pt 18' Mascara, 22' e 35' Ousman; st 6' Leggio, 30' Sella, 35' Ousman
Comiso: Meli, Amoretti, Modica, Leggio (19' st Rizza), Fazio (19' st Indigeno), La Raffa, G. Assenza, B. Marino (42'st Dipasquale), Conteh (22' st Burrometo), Mascara, Ousman. All.: Violante
Frigintini: La Licata, Corallo, Suizzo, Bonomo (15' st Caschetto), Rinzivillo, Dimartino, Iemmolo, Noukri (31' st A. Macauda), Caccamo (1'st Gugliotta), Calabrese (11'st Bufalino), Sella (40' st Puma). . All.: Di Rosa
Arbitro: Gambacurta di Enna

La Sicilia

Comiso prende il largo solo nel finale

Giarre non molla, resta in partita: break decisivo nel 4° quarto

COMISO-GIARRE **84-61**

Comiso: Occhipinti 17, Savarese 5, Boiardi 14, Hayes 16, Turner 11, Romeo 2, Knezevic 8, Farruggio 9, Pace 2, Palazzolo, Vespertino, Giaccone. All. Ceccato.
Giarre: A. Leonardi 6, Saccone 6, N. Leonardi 4, Casiraghi 18, Unechensky 22, Kantè 2, Ciarella, M. Costanzo, L. Costanzo 3, Vitale. All. D'Urso.
Arbitri: Paternicò e Fiannaca.
Parziali: 25-8; 45-40; 63-57.

COMISO. Olympia Comiso bifronte. Vince largamente il match con gli etnei, ma al 25'20" Unechensky aveva segnato il canestro del sorpasso (51-52). E dire che la gara si era messa bene per Comiso. L'inizio è stato da manuale: dominio sotto le plance con Hayes e Turner, reattività in difesa e penetrazioni devastanti in avanti con Occhipinti e Boiardi, concretezza da Savarese e poi da Farruggio. Al primo riposo il +17 per Comiso ci sta tutto. Nella seconda frazione di gioco Ceccato fa ruotare molto i suoi uomini, Giarre applica una marcatura individuale aggressiva a tutto campo che mette in difficoltà Comiso. Casiraghi e Unechensky trovano precisione dal perimetro e sotto le loro triple Giarre rimonta. Al riposo lungo Comiso è a +5. Perfetto l'ultimo quarto di gioco di Comiso che lascia agli etnei appena 4 punti.

ANTONELLO LAURETTA

Giornale di Sicilia

Olympia Comiso	**84**
Basket Giarre	**61**

Multifidi Olympia Comiso: Occhipinti 17, Savarese 5, Boiardi 14, Hayes 16, Turner 11, Palazzolo, Farruggio 9, Pace 2, Giaccone, Romeo 2, Knezevic 8, Vespertino. Coach: Ceccato
Basket Giarre: Casiraghi 18, M. Leonardi 5, A. Leonardi 5, Kante 2, Ciaurella, M. Costanzo, Cascone 6, L. Costanzo 3, Unechenskyi 22, Vitale. Coach: D'Urso
Arbitri: Paternicò e Fiannaca
Note: Parziali: 25-8, 20-32, 18-17, 21-4.

VOLLEY

SERIE B2 FEMMINILE

Akademia S. Anna e Reghion 33; Torretta 31; Comiso 25; Hub Ambiente 18; Polistena 17; Siracusa e Terrasini 16; Giarre 14; Palermo 13; Crotone 12; Planet 9; Reggio 0.

CHARTER REGGIO CALABRIA **0**
ARDENS COMISO **3**

Charter Reggio Calabria: A. Angilletti 6, Sapone 2, C. Angilletta 1, M. Pugliatti 6, Greco 3, Giuffrè 1, Barreca (lib. 1), A. Spanò. M. Spanò, Corsaro, Pizzarello (lib. 2). All. F. Pugliatti
Ardens Comiso: Gabriele 2, Saracino 10, Chiarandà 3, Piscopo 3, Di Emanuele 3, Guccione (lib.1), Pace 13, Giacopino, Materazzo 4, Sudano, La Rosa (lib.2). All. Marchisciana.
Arbitri: Notaro e Scavelli.
Set: 18-25; 15-25; 15-25.

REGGIO CALABRIA. Troppo forte l'Ardens Comiso per il Charter Reggio Calabria che cede nettamente in tre set.

Il sestetto di casa ha retto il confronto nel primo parziale, anche se mai ha dato l'impressione di poter mettere in difficoltà le siciliane che hanno potuto contare su un'ottima Pace come terminale centrale.

Nulla da fare negli altri due set pur se Angiletti e Pugliatti hanno tentato di opporsi alle ospiti. Comiso, priva della centrale Gambini e con la Piscopo ha chiuso il match in soli tre set, confermandosi nelle zone alte della classifica.

A.L.

BASKET

SERIE C SILVER

Alfa Catania e Virtus Ragusa 28; Bs Messina, Barcellona e Comiso 24; Acireale e Alcamo 16; Giarre e Gravina 14; Gela 12; Cus Catania 10; Fortitudo Messina 6; Adrano e Orlandina Lab 2.

La Sicilia

Fontanarossa: più arrivi dall'estero Superati i 10 milioni di passeggeri

Passeggeri internazionali aumentati di oltre il 9% e, di questi, quelli di provenienza extra Ue di oltre il 30%. È stato decisamente un anno ricco di soddisfazioni per l'Aeroporto di Catania il 2019 appena concluso e in cui il superamento dei 10 milioni di passeggeri è stato solo uno dei grandi obiettivi raggiunti. Secondo i calcoli dell'Ufficio dati di Sac, lo scalo etneo per l'anno scorso ha registrato percentuali di crescita sia per quanto riguarda i movimenti complessivi, che relativamente ai passeggeri internazionali. Resta praticamente invariato il dato dei passeggeri nazionali.

Nel dettaglio, i movimenti complessivi sono stati 75.070, +2,14% rispetto ai 73.494 del 2018, crescita analoga per quanto riguarda i passeggeri complessivi che sono 10.223.113, contro 9.933.318 del 2018 (+2,92%).

In netta crescita il mercato internazionale che, nel 2019, ha visto transitare 3.767.279 passeggeri contro i 3.449.695 del 2018, con un aumento pari a +9,21%. Di questi, quelli in arrivo con relativa partenza per destinazioni UE sono stati 3.406.671, +7,16% rispetto al 2018 quando erano stati 3.179.070, mentre quelli provenienti o diretti verso destinazioni extra UE sono stati ben il 33,25% in più rispetto all'anno precedente: 360.608 contro 270.625.

Roma Fiumicino si conferma la prima destinazione nazionale, con 1.828.150 passeggeri, seguita da Milano Malpensa, con 1.265.514, Bologna con 398.168, Milano Linate con 396.654 e Bergamo con 360.603. Per quanto riguarda le destinazioni internazionali, la più trafficata resta Malta con 308.267 passeggeri, seguita da London Gatwick, con 203.480, Amsterdam, con 170.853, Frankfurth, con 166.330 e Paris CDG con 158.417.

Qualche dato in più. Cresce il mercato russo, soprattutto con i 3 aeroporti di Mosca (Domodedovo, Vnukovo e Sheremetyevo), che insieme registrano ben 77.874 passeggeri transitati nello scalo catanese, con una crescita del 36,66%. Aumentano anche i passeggeri in transito a Marrakech, con 33.297 presenze, a Tel Aviv con 39.560 passeggeri nel 2019, a Sharm con 11.525 passeggeri registrati nel 2019 e a Dubai, con 41.567 passeggeri registrati nel 2019.

Le nazioni più gettonate restano la Francia (con un aumento del 20% rispetto al 2018), la Spagna (+34%), la Polonia (+41%) e la Grecia (+64%).

«La crescita dei passeggeri in generale, e di quelli internazionali in particolar modo, evidenziano come l'Aeroporto di Catania rappresenti la porta di accesso alla nostra isola per i viaggiatori provenienti da altri Paesi - commentano il presidente e l'amministratore delegato di Sac, Sandro Gambuzza e Nico Torrisi - Questo ci riempie di orgoglio ma, nello stesso tempo, ci obbliga a mantenere alti gli standard, migliorandoci in termini di servizi ed efficienza. Per questo, l'anno che è appena iniziato, vedrà il concretizzarsi di alcuni importanti progetti e miglioramenti strutturali, a cominciare dall'apertura del P6 ormai prossima e alla modifica della viabilità esterna il sedime aeroportuale, per consentire di alleggerire il traffico in entrata e in uscita».

La Sicilia

Salvini: «All'Ars crescete, ma con giudizio». Ed è già toto-assessore

Il leader incontra i siciliani: «In piazza a febbraio manifesto di 5 punti per Musumeci». Ragusa all'Agricoltura?

MARIO BARRESI

CATANIA. Prima una cena, con mogli e partner al seguito, «per conoscersi meglio anche fuori dall'Ars». E poi un "pellegrinaggio" in Emilia, con visita guidata al comizio del leader a Maranello e incontro riservato nella saletta di un hotel di Bologna. I deputati regionali della Lega fanno gruppo. In tutti i sensi. Accompagnati e coccolati da Nino Minardo, il parlamentare nazionale che ha fatto da "Caronte" nella delicata traversata a Sala d'Ercole. È stato il deputato ex forzista ad accogliere, la scorsa settimana, i nuovi acquisti nella sua villa di Modica. Ed è stato sempre lui (con il viceré siciliano Stefano Candiani ad accogliere la comitiva) il *tour operator* dell'emozionante escursione emiliana.

Minardo è entrato nel cuore di Matteo Salvini. Che l'ha ringraziato, nel colloquio con la delegazione siciliana (c'erano anche le eurodeputate Francesca Donato e Annalisa Tardino, oltre ad alcuni commissari provinciali) «per l'ottimo lavoro fatto» nella formazione del nuovo gruppo all'Ars. «Da zero a quattro, niente male». Il "Capitano", fra un comizio e un altro della campagna elettorale in Emilia-Romagna, ha voluto conoscere i nuovi arrivati: il capogruppo Antonio Catalfamo (che ha lasciato lo stesso ruolo in Fdi), Orazio Ragusa (transfugo di Forza Italia), Giovanni Bulla (addio all'Udc) e Marianna Caronia, già "diversamente autonomista" del Misto.





Il "pellegrinaggio" in Emilia. Due scatti dell'incontro a Bologna fra Matteo Salvini e la delegazione composta da deputati Ars e vertici siciliani della Lega

Candiani lo tiene aggiornato in tempo reale sulle cose di casa nostra. E infatti Salvini è al corrente della mappa di altri aspiranti leghisti a Palazzo dei Normanni, compreso lo scambio di amorosi sensi con qualche grillino. «Mi sta bene che cresciate, ma fatelo con giudizio - è il vangelo siculo secondo Matteo - senza strafare e senza imbarcare gente che possa metterci in difficoltà dopo». La testa è al verdetto delle Regionali di domenica, ma poi ricomincerà a pensare anche alla Sicilia. «Verrò a febbraio, per un grande comizio». Il battesimo in piazza per la "fase 2" della Lega in Sicilia che passa da «un impegno fortissimo sui territori», ma anche da un nuovo rapporto con Nello Musumeci. Il leader vedrà il governatore, anche per sottoporgli «un programma di quattro-cinque punti qualificanti» da sottoscrivere, che diventerà «il manifesto dell'impegno della Lega in Sicilia». Con un presupposto: «Se entriamo al governo regionale, i siciliani devono subito notare la differenza». E un effetto collaterale: è già toto-assessore. Musumeci aveva già offerto i Beni culturali, ma i Matteo-boys vogliono l'Agricoltura, «un assessorato più nelle corde della Lega». Se ne parlerà nel rimpasto di primavera. Ma, sgranocchiando cioccolato modicano in salotto, l'idea prevalente è che «a entrare in giunta dev'essere un deputato». Con un primo identikit: l'ibleo - *nomen omen* - Ragusa. Legatissimo a Minardo. *What else?*

Twitter: @MarioBarresi

FRA I CINQUESTELLE ANCHE IL NODO DEL DIALOGO CON IL PD

Regionali e riorganizzazione, Di Maio (assediato) resiste



Oggi gli iscritti a Rousseau devono votare i facilitatori regionali, i candidati governatorei di Liguria, Toscana e Puglia e la destinazione delle restituzioni

FRANCESCA CHIRI

ROMA. Nessun passo indietro del capo politico e nessuna riorganizzazione diversa da quella già avviata con i nuovi facilitatori «che servirà a dare nuova forma e forza al Movimento 5 Stelle, in vista degli Stati Generali di marzo». I 5 Stelle tornano a smentire le indiscrezioni sulle prossime mosse di Luigi Di Maio e la sua rinuncia al ruolo di tesoriere del Movimento. Il capo politico, ricordano agli smemorati, «ha sempre parlato di maggiore collegialità».

E mentre a Berlino sembra tornato saldo il rapporto con il premier (Conte e Di Maio sono stati visti in due occasioni conversare amabilmente), proprio in tema di collegialità gli iscritti M5S sono chiamati oggi a fare un nuovo passo in avanti con la scelta, in rete, dei nuovi "facilitatori" regionali. E anche con quella dei candidati alle regionali alla presidenza di Liguria, Puglia Toscana. Sono voti che si intrecciano alla strategia di Di Maio per arrivare agli Stati generali. La scelta in rete dei candidati da parte della base M5S potrebbe servire a Di Maio ad evitare nuove contrattazioni con il Pd.

E' già accaduto per le Marche e per la scelta del candidato per le suppletive per il seggio uninominale del Senato da rivotare a Napoli. I cinque stelle hanno optato per Luigi Napolitano, compagno di università di Luigi Di Maio, mentre Pd e Dema candideranno Sandro Ruotolo. Stesso discorso per la Liguria dove il coordinatore, il deputato Marco Rizzone, ha fatto incontrare i candidati alla presidenza con gli attivisti in vista del voto. In Liguria però la possibilità di una alleanza con i dem resta aperta, con l'ipotesi di individuare un nome indipendente, della società civile. Come chiede, ad esempio, di fare per il Veneto il ministro per i rapporti con il Parlamento Federico D'Incà: «Per battere Zaia dobbiamo replicare lo schema di governo nazionale».

Con un movimento così spaccato è quindi possibile che gli Stati generali M5S si trasformino in una battaglia tra mozioni. Dove Di Maio incarnerà la linea politica, da sempre sostenuta, di un M5S «ago della bilancia» tra destra e sinistra.